

Lo annuncia il ministro Brambilla ad una tavola rotonda. Battuta la concorrenza di Bagni di Lucca



## Nuovo casinò a Viareggio

VIAREGGIO - Il ministro del turismo Brambilla annuncia l'apertura del casinò a Viareggio, allontanando così l'ipotesi che l'apertura avvenga in quel di Bagni di Lucca.

Tra gli argomenti trattati nel convegno sul mare a Forte dei marmi, in un'atmosfera da "doppiopetto, tacco dodici e molti slogan", il Ministro si è soffermata sul progetto di apertura di un casinò da gioco in Versilia, aperto con la bella stagione e chiuso in inverno quando a sostituirlo nell'attività potrebbe intervenire quello di Montecatini.

L'apertura di una sala da gioco non riguarderebbe infatti solo Viareggio, ma anche altre località come Olbia, Taormina e Fiuggi. Perché, pervasa da una dirompente carica istituzionale, il Ministro ha affermato "che l'Italia ha i mezzi per fare concorrenza agli altri paesi europei che hanno decine di casinò sul proprio territorio". La data di apertura non è stata comunque prospettata per il momento. Il Sindaco Lunardini ha poi invitato il governo a sostenere gli eventi culturali della zona.

■ Pagina 13

Lo annuncia il ministro Brambilla all'incontro con albergatori e balneari

## Il casinò? Si farà in città

VIAREGGIO - Due ore di ritardo, questo il "prezzo" che giornalisti, assessori, sindaco e persone che sabato volevano assistere, hanno dovuto attendere per la conferenza del Ministro per il Turismo Brambilla. Un incontro che si è poi rivelato fulmineo, dato che all'ora in cui ha messo piede al "Principe di Piemonte" da programma doveva già essere tra gli invitati alla Capannina di Franceschi per l'evento "Il mare della Versilia... ieri, oggi e domani". Tra gli argomenti trattati, il Ministro si è soffermata sul progetto di apertura di un casinò da gioco in Versilia, aperto con la bella stagione e chiuso in inverno quando a sostituirlo nell'attività potrebbe intervenire quello di Monte-

catini. L'apertura di una sala da gioco non riguarderebbe infatti solo Viareggio, ma anche altre località come Olbia, Taormina e Fiuggi. Perché, pervasa da una dirompente carica istituzionale, il Ministro ha affermato "che l'Italia ha i mezzi per fare concorrenza agli altri paesi europei che hanno decine di casinò sul proprio territorio". La data di apertura non è stata comunque prospettata per il momento. Il Sindaco Lunardini ha poi invitato il governo a sostenere gli eventi culturali della zona, quale il carnevale e il festival pucciniano. Temi più scottanti sono stati quello che hanno riguardato il rischio di confisca del demanio balneare da parte del governo agli stabilimenti e la

proroga della messa in sicurezza antincendio delle strutture alberghiere. Per il primo la Brambilla si è impegnata a modificare questa "norma pasticciosa" - così l'ha definita - partorita dal governo Prodi. Per la messa in sicurezza delle strutture ricettive, oltre che ad una proroga è previsto anche un adattamento ai singoli casi. Qualche intervento, a margine dell'incontro, da parte dei rappresentanti dell'associazione albergatori della Versilia e della Confcommercio sono sintetizzabili in precise richieste di interventi mirati a risollevarlo il turismo e in complimenti e auguri di buon lavoro al Ministro.

Lorenzo Coluccini

